



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.09.2025

SEDUTA STRAORDINARIA

Trascrizione di seduta

INDICE DEGLI ARGOMENTI DISCUSSI

COMUNICAZIONI.....	3
PUNTO N. 1...APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA (Prop. 3681).....	6
PUNTO N. 2 . .PRESA D'ATTO DEL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI DEL 24.07.2025 - CONFERMA, CON INTEGRAZIONI MOTIVAZIONALI IN RISPOSTA AL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI DEL 03.07.2025,- DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 19/05/2025“PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA – SINERGIE TRA SERVIZI A RETE – ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI. (Prop. 3760).....	12
PUNTO N. 3....PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 AVENTE AD OGGETTO IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31/12/2024. (Prop. 3861).....	18

PRESIDENTE:

Iniziamo con il Consiglio di questa sera, prego i Consiglieri di prendere posto. Segretario, prego.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Sindaco	GHILARDI Giacomo	PRESENTE
CONSIGLIERE	AUSILIO Giuseppe	PRESENTE
CONSIGLIERA	TALLAWI Issa	PRESENTE
CONSIGLIERA	BRUNETTI Consolata	PRESENTE
CONSIGLIERE	SALERNO Antonio Franco	ASSENTE
CONSIGLIERA	DESIMONE Jessica	PRESENTE
CONSIGLIERE	PALMERINI Stefano	PRESENTE
CONSIGLIERE	MERONI Augusto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GHEZZI Luca	Entra dopo appello
CONSIGLIERE	TARANTOLA Marco	Entra dopo appello
CONSIGLIERA	MORABITO Mariarita	PRESENTE
CONSIGLIERE	GALLI Alberto Ambrogio	Entra dopo appello
CONSIGLIERA	SCEBBA Sara Alice	Entra dopo appello
CONSIGLIERA	GOBBI Paola	ASSENTE
CONSIGLIERE	AMARITI Alberto	PRESENTE
CONSIGLIERE	GATTO Sabrina Maria	ASSENTE
CONSIGLIERA	DAMBRA Scelza	PRESENTE
CONSIGLIERE	COLOSIMO Maurizio	PRESENTE
CONSIGLIERE	IELMINI Filippo	PRESENTE
CONSIGLIERE	CORRENTI Carmelo	PRESENTE
CONSIGLIERE	STICCO Massimiliano	PRESENTE
CONSIGLIERE	MINUTILLI Michele	PRESENTE
CONSIGLIERA	PALMITESSA Miriam	PRESENTE
CONSIGLIERE	DI LAURO Angelo Antonio	Entra dopo appello
CONSIGLIERE	PREGNOLATO Mario	PRESENTE

Presenti: 17

Assenti: 8

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Iniziamo con l'Inno Nazionale.

(L'Aula, in piedi, ascolta l'Inno Nazionale)

PRESIDENTE:

Iniziamo con la lettura dell'articolo 51 della Costituzione. La parola al consigliere Sticco.

CONSIGLIERE STICCO:

Articolo 51: «Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro». Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

COMUNICAZIONI

Sono aperte le “Comunicazioni”. Ci sono comunicazioni? Si è prenotata la consigliera Dambra, prego.

CONSIGLIERA DAMBRA:

Buonasera a tutti. Ho due comunicazioni.

Un nuovo passo per la tutela degli animali e dell’ambiente a Cinisello Balsamo.

È stato sottoscritto un accordo con l’Associazione Noetaa, unità cinofila nazionale che metterà a disposizione volontari qualificati come guardie zoofile. Saranno attive sul nostro territorio a supporto della Polizia Locale, per vigilare sulle aree verdi, prevenire abusi e promuovere una corretta convivenza tra cittadini e animali, un impegno concreto che unisce sicurezza, sensibilizzazione e rispetto per il nostro ambiente e i nostri amici a quattro zampe.

Una città più attenta e responsabile si costruisce anche così.

Dal primo ottobre inizieranno a operare su Cinisello Balsamo.

La seconda comunicazione: grazie all’attenzione per il territorio e in virtù del lavoro quotidiano, dopo aver presentato, in data 9 giugno 2025, un ordine del giorno per la riqualificazione dei giardini di via Zaffoni, via Limonta, centro di aggregazione dei cittadini del quartiere e dell’intera città di Cinisello Balsamo. Finalmente, prima ancora della discussione in Consiglio comunale, a breve, inizieranno i lavori di riqualificazione tanto attesi.

Un grazie al mio Gruppo consiliare che mi sostiene sempre e che ha avuto a cuore questa problematica finalmente risolta. Altre ne seguiranno dal Gruppo consiliare di Fratelli d’Italia.

Grazie anche alla Giunta e al Sindaco Giacomo Ghilardi, un grazie a tutti. Buonasera.

Assume la Presidenza il Presidente Di Lauro Angelo Antonio.

PRESIDENTE:

Grazie vice Presidente D’Ambra. Chiede la parola la vice Presidente Morabito.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e buonasera a chi ci segue da casa.

Con questa comunicazione voglio ricordare che sabato pomeriggio di sabato scorso, è partito da Largo Milano un corteo a supporto della Global Sumud Flotilla. Tantissimi sono stati i cinisellesi che hanno preso parte a questo corteo, soprattutto tanti giovani. Un corteo contro le guerre, contro il genocidio che il Governo di Israele sta facendo a Gaza contro la mattanza gratuita di bambini innocenti, contro la fame di quel che resta di un popolo, contro la violenza, contro la prepotenza e contro la prevaricazione. Un corteo a sostegno anche della Global Sumud Flotilla, un’iniziativa civile avviata per portare cibo e altri beni essenziali nella Striscia di Gaza, con l’obiettivo di rompere il blocco navale imposto da Israele. È composta da decine di barche, partite nelle scorse settimane da vari Paesi, Italia, Spagna, Grecia e Tunisia.

Non mi dilungo sugli attacchi ad alcune delle imbarcazioni da parte di Israele in acque internazionali, né sui vergognosi interventi di importanti esponenti del Governo italiano, li potrete trovare ovunque, ed entreranno a far parte della vergognosa storia del nostro Paese.

PRESIDENTE:

Grazie alla vice Presidente Morabito. Visto che non ho Consiglieri prenotati, do io una comunicazione. Intanto, chiedo scusa per il ritardo con il quale sono arrivato in Consiglio.

Dalla Caritas è arrivato un invito, sabato 27, l'abbiamo ricevuto sull'email che sabato 4 ottobre 2025, alle ore 17:00, c'è la cerimonia di inaugurazione in via Martiri di Fossoli, intervengono don Antonio Novazzi, vicario episcopale della zona 7, arcidiocesi di Milano, e don Paolo Selmi, direttore Caritas ambrosiana. È un'iniziativa di La Dispensa – Emporio della solidarietà.

Alla fine, seguirà un rinfresco. Mi auguro che i Consiglieri partecipino.

Chiede la parola il consigliere Luca Ghezzi, prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Presidente, deve essere più preciso e dire che è l'inaugurazione dell'Emporio della solidarietà, sostenuto dalle parrocchie del Decanato.

La mia interrogazione era rivolta al Sindaco, volevo dirle che martedì scorso, intorno alle ore 17:00, al Parco Nord, un cittadino che stava facendo footing è stato aggredito da due giovani in monopattino che, passandogli di fianco, da dietro, gli hanno strappato catenina e auricolari.

Non so se lei è stato informato, però è successo alle ore 17:00, in piena luce, non era un periodo invernale, per cui, la cosa penso che sia abbastanza preoccupante.

Non so se le autorità del Parco sono informate, non so se è stata data comunicazione agli uffici comunali.

Ci tenevo a sottolineare questa cosa perché è preoccupante il fatto che uno non possa più neanche andare a fare footing al Parco Nord, sennò rischia di essere aggredito.

La seconda comunicazione riguarda il fatto che nel mese di luglio, fine luglio e i primi di agosto, in via Dei Ponti, sono stati tagliati tre platani, uno in fila all'altro. Non so perché siano stati tagliati, non so che tipo di problemi ci fossero, però sembra che ultimamente questi tagli siano tagli un po' frequenti.

Noi cittadini facciamo fatica a capire la motivazione, facciamo fatica a capirlo noi Consiglieri comunali, immagino i cittadini che dalla sera alla mattina non si trovano più le piante davanti casa.

Non so se qualcuno vorrà prendere nota, se qualcuno si preoccuperà di dare risposta alle domande dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Ghezzi, questa è un'interrogazione, quindi, se la riserva o se vuole sapere di più, può chiedere agli uffici.

Per quanto riguarda la mia comunicazione, la invito a risentirla, perché prima di finire ho detto cosa era l'iniziativa.

Consigliere Colosimo, prego.

CONSIGLIERE COLOSIMO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa.

Volevo far notare a tutti i presenti che, leggo per esteso: "La Giunta di Regione Lombardia ha approvato una delibera su proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Franco Lucente che prevede lo stanziamento di oltre 15 milioni di euro per dare la possibilità alle persone con disabilità e agli anziani di viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico locale a tariffe particolarmente agevolate o, addirittura gratuite".

Le risorse sono destinate alle aziende di trasporto pubblico. Mentre in Regione si lavora per stanziare e migliorare i trasporti pubblici, il Presidente di Città metropolitana, d'accordo con i propri dipendenti, dei propri uffici, fa togliere i tram a Cinisello Balsamo a tre carrozze, mettendo quelli a due carrozze, molto più piccoli e con molti meno posti. Di questo ce ne potrà dare anche conto il nostro consigliere Ghezzi che solitamente li prende, poi sentiremo.

Come Fratelli d'Italia, chiediamo che siano ripristinate le tre carrozze e che, anche volendo guardare, lasciando le due carrozze, dovrebbero aumentare più del doppio le due carrozze, quindi, intasando.

Vi faccio un esempio visto due giorni fa al Bassini, c'erano tre carrozze di quelle piccole, tre tram, che oltre ad aver intasato tutto il centro, avevano intasato anche la strada per andare al Bassini provocando un disagio non da poco conto ai cittadini.

Volevo fare un comunicato su domenica 5 ottobre, saremo in piazza, tutto il centrodestra, alle ore 09:30, saremo in piazza per discutere con i cittadini delle vicende che stanno causando una marea di disagi in tutte le nostre città d'Italia.

Particolarmente, la settimana scorsa si è conclusa con più di 60 agenti feriti. Vorremmo capire dove si sta andando a finire, con quanta violenza si vorrebbe governare questa nazione.

Concludo chiedendo anche una parola, da parte della sinistra presente in Aula, su quello che sta accadendo a Cinisello, sui murales rovinati, sulle scritte ingiuriose, sulle scritte riferite alla Meloni: "La Meloni come Kirk".

Vorremmo che la sinistra si esponesse dicendo una parola. Non è che vogliamo mettervi in bocca quello che dovete dire, però che si facessero sentire.

La targa di Ramelli è stata vandalizzata per sei o sette volte, certo che bisognerebbe prendere provvedimenti, provvedimenti legali. Continueremo a fare denunce, come ha dichiarato anche oggi il nostro vice Sindaco, che si recherà prossimamente a fare una denuncia nei confronti di questi atti vandalici.

Concludo con un ringraziamento e complimenti alla Schlein per la vittoria in Val d'Aosta e nelle Marche, volevo fare i complimenti. Grande vittoria. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

A lei Consigliere. Chiede la parola Amariti Alberto, prego.

CONSIGLIERE AMARITI:

Grazie Presidente. La mia è una comunicazione che prende spunto dalle comunicazioni che mi hanno preceduto, quella del consigliere Ghezzi e quella del consigliere Colosimo, è una riflessione anche sugli ultimi anni che hanno visto, in questa città, un aumento spropositato di episodi di criminalità. Vivo in questa città da 40 anni e non ho mai percepito, dopo gli anni problematici, dove la criminalità organizzata era meno organizzata sul nostro territorio e vi erano grossi episodi anche di violenza e di criminalità.

Dagli anni 2000 in poi, non ho mai visto questa città cadere in un baratro come negli ultimi anni. Pensavo che una Giunta di centrodestra, almeno dal punto di vista della sicurezza, potesse fare qualcosa per questa città, per migliorare quantomeno la sicurezza percepita, visto che spesso e volentieri siete fieri della sicurezza percepita e non della reale sicurezza e in realtà ho visto, come ha detto il consigliere Ghezzi, mai è successo che alle cinque del pomeriggio accadessero episodi così, sotto la luce del sole, davanti agli occhi di tutti, e questo possiamo dire non solo per l'episodio recentissimo che ha riportato il consigliere Ghezzi, ma anche per episodi che sono avvenuti in centro città ripetutamente, che sono avvenuti in vie dove non era mai successo niente, da che io ricordi.

Discuteremo il Consolidato, poi parleremo del preventivo. Chiedo che si faccia qualcosa di tangibile sulla sicurezza, perché davvero in questi anni, Cinisello Balsamo, è diventata la città insicura che voi cavalcavate pochi anni fa, quando avete preso il governo della città, sulla scia dell'insicurezza percepita.

Oggi, quell'insicurezza percepita l'avete resa reale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Amariti. Chiede la parola il consigliere Pregnolato, prego.

CONSIGLIERE PREGNOLATO:

Grazie Presidente. Buonasera ai presenti e a chi ci segue da casa. Mi sorprende il discorso fatto dal consigliere Colosimo, anche perché molto probabilmente lui non sa, oppure fa finta di non sapere, che

comunque queste accuse che vengono fuori c'erano anche quando dall'altra parte si stava comandando, praticamente, quando c'era la sinistra.

Se lei va a vedere, ci sono articoli di giornale dove apparivano le scritte contro Siria Trezzi, le scritte contro Ruffa. Attaccate addirittura anche ai manifesti quando c'era la campagna elettorale. Non è che c'è molto da meravigliarsi su queste cose.

Poi, quando ci sono queste scritte, non si può dare sempre la colpa a quelli della sinistra, perché, come sappiamo, potrebbero essere anche delle fasce vostre che potrebbero scrivere per arrivare a questi contrasti.

Guardi, c'è un articolo di giornale: "Sgominata cellula neonazista, pianificava attentati a Giorgia Meloni. Dodici arresti coordinati dalla Procura di Bologna, il gruppo si organizzava attraverso canali Telegram criptati".

Non voglio leggere tutto l'articolo, è tanto per fare un esempio. Oltre a questa, come città si parla di Bologna, dicevano che era coinvolta anche Milano, erano coinvolte anche altre città.

Non facciamo sempre la solita menata, nel senso di dire che è la sinistra.

Poi, al di là di quello, davanti al Comune, comunque ci sono le telecamere, quindi, hanno visto chi l'ha scritto, era imbardato, era come era, a distanza di dieci o quindici metri si è scoperto. L'hanno visto in viso? Questo si può sapere, riconoscendolo, di che lato era, se era da una parte o dall'altra o se era un ragazzo che voleva divertirsi, come la scritta che hanno fatto anche vicino al murales.

Non mettiamo sempre in mezzo la politica su queste cose. Vuol dire istigare il popolo a dire: è di qua o di là, e si litiga tra questo.

Non facciamo sempre di un'erba un fascio. Lo sappiamo benissimo, ci sono sempre state queste cose, però mai puntare un dito verso una persona o verso un Gruppo politico. Questo è per tenere gli animi un po' più tranquilli, perché se si vuole la guerra, dopo viene il peggio, viene il caos, ed ecco che dopo, quelle che sono le forze dell'ordine, qui o lì, come lei ha potuto anche vedere sabato, c'è stato in Largo Milano, sono partiti. Lei ha visto qualche gesto di qualche scalmanato? No. È vero, sono state impegnate tutte le forze dell'ordine possibili, certo, dopo quello che è successo a Milano o eventualmente anche delle scritte che ci sono state dentro Cinisello, si poteva temere anche questo, però non si è detto chi è stato e non si può accusare nessuno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Non avendo altri prenotati, chiudiamo le comunicazioni.

PUNTO N. 1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA (Prop. 3681).

PRESIDENTE:

Apriamo il primo punto all'ordine del giorno: *"Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa (Prop. 3681)"*.

Chiede la parola il Sindaco Giacomo Ghilardi. Signor Sindaco, prego.

SINDACO GHILARDI:

Il Decreto legislativo 267 del 2000 prevede che i risultati complessivi della gestione degli Enti locali e delle aziende non quotate, partecipate, sono rilevati mediante il Bilancio consolidato, secondo la competenza economica. Questo è previsto soprattutto per gli Enti locali con popolazione superiore a 50 mila abitanti, a partire dal Bilancio 2014.

Di fatto, gli Enti locali che dirigono il Bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, lo fanno secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del Bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato è costituito dal Conto economico consolidato, dallo Stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la Nota integrativa e la relazione prevista da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Stiamo parlando di un documento contabile che ha carattere consuntivo e che, di fatto, rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transizioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il Bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività.

L'Ente ha individuato gli organismi partecipati, componenti del gruppo Comune di Cinisello Balsamo, che sono quelli che sono ricompresi all'interno del perimetro di consolidamento, dove oltre alla Capogruppo c'è anche il Parco Nord, per una quota di 6,30 per cento, CAP Holding per una quota di 3,46 per cento, ZeroC per 1 per cento, poi abbiamo l'ente strumentale partecipato che è AFOL, per 1,44 per cento, CSBNO, 10,17 per cento, IPIS, 52,83 per cento e poi abbiamo le due aziende controllate, che sono AMF e Nord Milano Ambiente per il 100 per cento.

Di fatto, analizzando anche i dati economici del Consolidato 2024, si evidenzia che il Conto economico consolidato ha componenti positivi della gestione complessivamente attestati a 120 milioni 425 mila euro, con una crescita rispetto ai valori del 2023 di 13 milioni a 189.

Le poste delle entrate che hanno subito maggiori incrementi sono i proventi da tributi per 4 milioni 600, che sono riconducibili esclusivamente al consolidante e proventi da trasferimenti di contributi per 2 milioni 300, che sono riferibili sia alla consolidante che alla consolidata IPIS. Questi risultati sono riferibili dai proventi da attributi, dai proventi da trasferimenti al consolidante e all'incremento dei ricavi e proventi del nostro ente integrati, delle risultati rinvenienti dalla gestione degli organismi e società partecipate, in particolare CAP Holding.

Ricordiamo che il CAP Holding ha un patrimonio di quasi 1 miliardo e che anche solo il 3,5 per cento che abbiamo è quello che incide maggiormente sugli spostamenti e sulle differenze rispetto agli anni precedenti.

Anche le componenti negative della gestione, rispetto alle risultanze del 2023, registra un incremento ad un valore di 113 milioni 636 e le voci interessate da una variazione in aumento sono riconducibili a prestazioni di servizio, il costo del personale e gli ammortamenti e svalutazioni.

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione, determinando tra positivo e negativo un margine positivo di 6 milioni 788 mila euro.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, ha contribuito negativamente al risultato della gestione per 9 milioni 200 e questo è evidenziato dalla differenza tra i proventi e gli oneri finanziari del gruppo.

A questo riguardo, un contributo rilevante al risultato consolidato è stato determinato da quelli che sono gli oneri finanziari sostenuti dalla consolidante per il riscatto delle reti del gas.

Abbiamo poi rettifiche di valore per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operati nel 2024, si attestano a 26 mila 342 euro, quindi, una cifra molto bassa e sono riferite a rivalutazioni operate da CAP.

Anche per i proventi e oneri straordinari, il contributo della gestione straordinaria è misurato nel Conto economico per 2 milioni e mezzo.

Marginalità e risultato di esercizio nella gestione consolidata 2024 chiude con un risultato di esercizio di meno 2 milioni 382 mila euro, e questa variazione negativa è riferibile in particolar modo alla consolidata CAP Holding.

Per quanto riguarda, invece, l'analisi dei dati patrimoniali e finanziari. Immobilizzazioni immateriali e materiali, abbiamo un complessivo di 273 milioni 821 mila euro, con un incremento dovuto in particolar modo alle immobilizzazioni immateriali di CAP e all'incremento delle immobilizzazioni immateriali della consolidante riferita alle reti del gas.

Troviamo una componente negativa all'interno del conto economico e poi abbiamo questa componente che è stata patrimonializzata di fatto la restante parte all'interno dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valorizzate in complessivi 1 milione di euro, e fanno registrare un sensibile aumento rispetto a quello del 2023. Abbiamo poi i crediti e debiti commerciali, l'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti è pari a 13 milioni 200, con un incremento di 1 milione 800, e anche in questo caso la voce più rilevante dei crediti verso i clienti è di CAP Holding, per 11 milioni.

I debiti sono pari a 15 milioni 400 e restano stabili rispetto al 2023.

Abbiamo poi la voce magazzino che evidenzia l'importo di 1 milione 397, la maggior parte di questi è riferibile al magazzino dell'AMF di farmaci, e poi abbiamo i fondi rischi e oneri, che gli incrementi sono relativi ad accantonamenti degli esercizi prevalentemente attribuibili alla consolidante e a CAP Holding.

Poi, abbiamo debiti verso istituti di credito e posizioni finanziarie, risultano finanziamenti residui per 16 milioni 200 riconducibili principalmente ai residui mutui della consolidante di AMF, di CSBNO e di CAP Holding, e l'incremento della voce, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto, come si diceva prima, alle reti del gas.

Nella nota integrativa sono descritte, in maniera molto sintetica, tutte le rilevanzze relative alle varie società che sono state considerate all'interno del perimetro di consolidamento, che quindi sono all'interno del consolidato, ad esempio CAP Holding ha un utile esercizio di 83 milioni, ha comunque una serie di investimenti attivi che vanno a modificare diverse poste in maniera anche molto consistente del Bilancio consolidato.

Abbiamo l'azienda Multiservizi Farmacie che ha presentato un utile di 108 mila euro, nonostante la contrazione del mercato farmaceutico, ci sono stati fatti diversi investimenti e diverse migliorie anche alla propria organizzazione, oltre all'acquisto anche di alcune strutture che sono servite, ad esempio, per allargare la Farmacia 1 o per aprire diversi studi medici legati alla pediatria generale.

Abbiamo poi, Insieme per il sociale che ha un risultato positivo pari a 74 mila euro, ma avete di fatto fatto una discussione giovedì proprio su questo bilancio, Nord Milano Ambiente ha un utile di 86 mila 500 euro che verranno poi reinvestiti, CSBNO un utile positivo di 4 mila e 800 euro.

Abbiamo, infine, Parco Nord con un risultato di gestione positivo che ammonta 740 mila euro e AFOL Metropolitano con un utile esercizio pari a 13 mila 570, anche questo oggetto di discussione giovedì in Consiglio.

Abbiamo poi ZeroC, che vedremo anche in una successiva delibera, con un utile di 72 mila 458 euro, si accompagna a ZeroC l'innovativa Bio Piattaforma di un progetto di simbiosi industriale unico in Italia che permetterà di produrre biometano a partire dalla frazione organica, dalla forza, nonché calore, energie elettriche e fertilizzanti, a partire dai fanghi di depurazione.

Di fatto, siamo entrati quando ancora c'era Core e successivamente abbiamo assistito alla riconversione della società, anche dell'impianto che è iniziato a funzionare nel 2023 e successivamente, come vedremo dopo, la razionalizzazione della partecipata, però questo è il Bilancio 2024.

Presidente, approfitto perché in Commissione sono state fatte alcune domande alle quali un po' io e un po' il dottor Stefanini ha risposto, in particolar modo a quelle tecniche. Abbiamo fatto un approfondimento ulteriore, se i Consiglieri sono d'accordo, lo faccio subito, se vogliono fare le domande, risponderò dopo. Per tagliare i tempi, risponderei subito.

In particolar modo, per quanto riguarda il mutuo contratto per Unareti, è stata fatta in Commissione, il tasso variabile è stato scelto per due motivi: in caso di riscatto anticipato, probabilmente è possibile, se entrano risorse e come anche in presentazione del Bilancio preventivo abbiamo dedicato appositamente una *slide*, anche delle cause in corso che potrebbero generare delle note positive. Al momento, a distanza di nove mesi, ancora non si sono chiuse, quindi, non si sono registrate, pensiamo, ad esempio, alla causa del MEF, piuttosto che quella sull'IMU del Comune di Milano. Di fatto, le penali per riscattare sono irrисorie, mentre nel tasso fisso sono molto elevate; inoltre, le banche stanno scommettendo tutte sul tasso variabile, le banche di fatto molto spesso ci azzeccano su queste cose qui.

Abbiamo seguito un po' il trend anche di chi sta facendo queste scelte a livello sicuramente molto superiore rispetto al nostro e la curva dei tassi discendenti sono poi quelli pubblicati su Il Sole24ore e sulle riviste specializzate, quindi, anche queste dimostrano questo *trend*.

Il mutuo è stato stipulato in data 11 giugno 2024 con interesse a tasso variabile in misura pari al parametro Euribor, maggiorato di 1,15 punti percentuali annui, a quella data pari a 4,894 per cento. Nel 2024 sono stati pagati interessi di preammortamento, perché il mutuo per 15 anni decorre appunto dal primo gennaio 2025. Nel 2024, quindi, sono stati corrisposti interessi per 5 mila 447,53 euro fino al 30 giugno 2024, che è pari al 4,805. E 168 mila 728 al 31 dicembre 2024, pari al tasso del 3,81. Di fatto, nel 2025 abbiamo pagato la prima rata al 30 giugno 2025, perché è semestrale la rata, per interessi passivi, 130 mila ad un tasso del 3,796 per cento.

Il tasso fisso all'11 giugno 2024 era del 3,90 e la rata al 30 giugno 2025 sarebbe stata di 132 mila euro. Per ora abbiamo avuto comunque un risparmio rispetto alla scelta del tasso fisso.

Inoltre, la prima rata a capitale rimborsata è stata pari a 227 mila, mentre se fosse stata a tasso fisso avremmo rimborsato 169 mila, quindi, di fatto abbiamo diminuito di oltre 50 mila euro in più il nostro debito.

Spero di essere stato più esaustivo rispetto alle risposte in Commissioni.

Inoltre, sempre il commissario in Commissione chiedeva le motivazioni dell'innalzamento del fondo rischi rispetto al 2023. Nel fondo rischi si mettono insieme quelli che sono gli accantonamenti per eventi imprevedibili, ma anche di potenziale accadimento con le potenziali sicuri spese.

I valori consolidati al 31 dicembre 2024 erano di 10 milioni 270 mila 653 contro gli 8 milioni 700 dell'anno precedente e il maggior importo di 1 milione e mezzo sono dovuti ad un maggior importo di 1 milione 224 sul consultivo del Comune, che è relativo a 311 mila in più per accantonamento per cause in corso e 900 mila euro per contratti dei dipendenti. Gli altri 332 mila euro di aumento sono l'adeguamento del fondo rischi di CAP Holding.

Terminerai qui sia la relazione sia per quanto riguarda le risposte alle domande. Mi ero anche reso disponibile a ricevere, entro mercoledì, delle domande che i commissari avevano necessità di fare, in particolar modo vedendo anche l'aspetto molto tecnico e anche di ricerca molto minuziosa che comunque bisognerebbe fare qui in Aula su diversi bilanci, avevo dato la disponibilità di mandare il tutto entro mercoledì.

Al momento non sono pervenute alcune richieste di delucidazione maggiore, quindi, mi fermerei qui con la mia relazione e con le risposte alle domande precedenti.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Scusi, le ho tolto la parola prima che terminava. Anche noi, come Consiglio non abbiamo ricevuto nessuna email sennò l'avremmo girata.

Chiede la parola il consigliere Tarantola. Prego, consigliere Marco Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Grazie Presidente. Chiedo una sospensiva di minoranza, per favore.

PRESIDENTE:

Sospensiva accordata.

(La seduta, sospesa alle ore 21.30, riprende alle ore 21.54)

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori. Chiedo ai Consiglieri di prendere posto in Aula.

Il numero legale ce l'abbiamo.

Consigliere Tarantola, aveva lei la parola, prego.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Sì, grazie. Abbiamo fatto una riflessione, come minoranza, su questo atto, su questa documentazione e anche sulla presentazione del Sindaco e sulle risposte che gentilmente ha dato rispetto alle domande che erano state fatte in Commissione.

Abbiamo forse un ultimo chiarimento da chiedere e possiamo comunque ripartire con la discussione generale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Apriamo la discussione generale dopo la presentazione che il signor Sindaco ha fatto sull'approvazione del bilancio consolidato.

Sono aperte le prenotazioni. Chiede la parola il consigliere Luca Ghezzi. Consigliere, prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Signor Sindaco, grazie per la sua presentazione e per le risposte, però, perdoni, vorremmo che lei ci rispiegasse quella voce lì, che già avevamo discusso in Commissione, lei o il dottor Stefanini, dei 9,2 milioni di oneri finanziari che ci sono sul conto economico, che in parte dovrebbero essere determinati dagli oneri per l'acquisto delle reti gas, però siccome l'importo ci sembra un po' alto, volevamo chiedere di capire un po' meglio.

PRESIDENTE:

Ha terminato Consigliere?

CONSIGLIERE GHEZZI:

Sì, è questa la domanda.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Ci sono altre domande?

La parola al signor Sindaco Giacomo Ghilardi, prego.

SINDACO GHILARDI:

Il totale di tutta l'operazione reti gas è intorno ai 19 milioni e mezzo. Si è deciso di mettere a costo, quindi, conto economico, la parte relativa agli interessi passivi, mentre la parte relativa alla parte capitale è stata di fatto patrimonializzata e la trovate sullo Stato patrimoniale.

Di fatto poi verrà ammortizzato nel tempo, quindi, andrà diminuendo. Sulla parte dei 9 milioni 200, è dettata dal totale degli oneri finanziari, che sono oneri pari a 9 milioni 419 mila euro e la differenza con i proventi finanziari è di 217 mila, quindi, il totale fa 9 milioni 200 mila euro.

Nei 9 milioni 400 mila euro ci sono una parte delle reti del gas e poi c'è CAP, un totale di 5 mila 884 Ipis, il restante è CAP.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Chiede la parola ancora il consigliere Luca Ghezzi, prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Mi sta dicendo che dei 9 milioni 400, praticamente è quasi tutto reti gas.

La mia domanda, probabilmente non ho compreso io e chiedo magari un chiarimento, in un anno abbiamo 9 milioni e rotti di oneri finanziari per le reti del gas?

Non sono gli oneri legati al mutuo, sono la parte di oneri legata, che fa parte di quei 20 milioni, che era il totale dell'acquisto.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Chiede ancora la parola al signor Sindaco, prego.

SINDACO GHILARDI:

Glielo confermo. Col Bilancio consolidato, di fatto, vengono presi tutti i bilanci e vengono messi insieme.

Il nostro Bilancio si portava con sé questi 19 milioni 500, quindi, di fatto vengono riportati per intero, solo che sono state inserite una parte come gli interessi che sono a costo, quindi, nel Conto economico, e l'altra parte, quella del capitale, viene patrimonializzata perché riguarda dei beni, dentro, nelle immobilizzazioni materiali, di fatto patrimonializzandola è soggetta a ammortamento e vedremo che, negli altri anni, quello diminuirà.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO GHILARDI:

Il Segretario mi suggerisce che è il principio contabile, per lo spezzetamento delle due cose.

Di conseguenza, viene riportato per intero il costo degli interessi, così com'è stato riportato all'interno del nostro Bilancio 2024, in quanto in quell'anno, l'anno 2024, è il momento in cui si è manifestato l'esborso e poi, a livello di Bilancio, si è manifestata la componente negativa.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Non ho altri. Chiudo la discussione generale. Apriamo la dichiarazione di voto sull'approvazione del Bilancio consolidato, proposta 3681.

Chiede la parola il consigliere Galli. Consigliere, prego.

CONSIGLIERE GALLI:

Grazie Presidente. Su questo Consolidato non è che c'è molto più da dire, perché in realtà le cose ce le siamo già dette l'anno scorso, a suo tempo.

Riconfermiamo la nostra posizione, che rispetto al lodo gas, che poi è il fulcro che caratterizza questo Consolidato, di fatto, non c'erano le ragioni che quest'Amministrazione ha adottato per giustificare l'aumento della tassazione dei 2 milioni 100 mila che comunque ci sono stati e continuano a rimanere in essere per i cittadini cinisellesi. Soprattutto, sulla questione delle reti gas, è da ricordarsi che è stato un investimento, e vagliamo questa scelta che arriva da lontano e che poi è stata anche confermata da quest'Amministrazione nel 2018, con l'acquisizione delle reti del gas dal 2006 al 2018.

Su questa scelta ribadiamo, seppur sinteticamente, seppure in dichiarazione di voto, quello che già si è detto, quindi, ribadiamo anche che non siamo a favore di questo Consolidato, non siamo a favore di quest'aumento della tassazione, quindi, con quest'intervento annuncio il voto contrario della minoranza.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Galli. Non ho altri. Chiudo le dichiarazioni di voto.

Apriamo la votazione sull'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa. La proposta è la n. 3681.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Chiudiamo la votazione.

Presenti 22

Favorevoli 15

Contrari 07

La proposta è approvata.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità della delibera.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Chiudiamo la votazione.

Presenti 22

Favorevoli 15

Contrari 07

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 PRESA D'ATTO DEL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI DEL 24.07.2025 - CONFERMA, CON INTEGRAZIONI MOTIVAZIONALI IN RISPOSTA AL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI DEL 03.07.2025,- DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 19/05/2025“PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA – SINERGIE TRA SERVIZI A RETE – ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI. (Prop. 3760)

PRESIDENTE:

Passiamo al punto n. 2: *“Presa d’atto del parere della Corte dei conti del 24.07.2025 - Conferma, con integrazioni motivazionali in risposta al parere della Corte dei conti del 03.07.2025, della deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 19/05/2025, Processo di aggregazione volontaria societaria nel Servizio di Igiene Urbana – Sinergie tra servizi a rete – Acquisto da parte di CAP Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in Aemme Linea Ambiente S.r.l. Approvazione atti e documenti necessari e adempimenti conseguenti. (Prop. 3760)”*.

Per l'illustrazione della delibera, chiede la parola il signor Sindaco Giacomo Ghilardi, prego.

SINDACO GHILARDI:

Grazie Presidente. È una delibera che abbiamo già visto in quest'Aula e che abbiamo avallato con parere positivo, solo che, com'è già stato anche espresso in Commissione, abbiamo dovuto obbligatoriamente ritornare in Aula per le motivazioni che dopo esprimerò.

In Commissione, tra l'altro, abbiamo avuto anche l'onore di avere il Presidente di CAP, Yuri Santagostino, che ha illustrato alcune fasi della vita della società, che è sicuramente una società in salute, che sta investendo tanto nei Comuni dell'area metropolitana e, anche in questo caso, ha come obiettivo quello di rispondere sicuramente agli obiettivi che sono stati approvati in sede degli organi collegiali, dell'Assemblea collegiale, per l'approvazione del Piano industriale che ha dato comunque vita a dei nuovi obiettivi, non più soltanto nella parte del Servizio Idrico Integrato, ma anche in tutto lo sviluppo della parte relativa ai rifiuti.

Come ben sapete, com'è stato detto anche prima, da lì l'acquisto della Biopiattaforma di Sesto San Giovanni, piuttosto che l'avvio di una nuova società, come Neutalia, nell'alto milanese. In questo momento, quello che i Consigli comunali hanno deliberato, ma devono rideliberare, è l'acquisizione del 20 per cento delle partecipazioni, ovvero Aemme Linea Ambiente che è partecipata da Amga e da altre due società più piccole dell'alto milanese e del varesotto, una di queste del gallaratese.

Di fatto, dopo l'approvazione della nostra delibera, così come l'approvazione della delibera di altri 50 Comuni, di fatto, la Corte dei conti Lombardia ha espresso un parere, che non è una delibera, ma è un parere non vincolante, però è stato un parere sfavorevole sulla deliberazione sottoposta a controllo.

Infatti, come dicevo prima, il Testo unico delle società partecipate prevede che il parere della Corte dei conti non sia vincolante e ammette che l'Amministrazione interessata, analizzando analiticamente tutte quelle che sono le motivazioni per cui sta facendo quest'operazione, può comunque portare a compimento quella che è l'operazione.

In questo caso, di fatto, la Corte dei conti aveva espresso parere negativo o non favorevole per via di un fatto che l'analisi che ha fatto la Corte dei conti in soldoni è: se una società compra delle quote di un'altra società, successivamente farà un affidamento *in house*, quindi, se l'affidamento deve essere fatto, deve essere correlato e corredato da una motivazione oltre che tecnico, anche economica e soprattutto della relazione ex articolo 34, che dimostra l'economicità dell'operazione. Questo non era stato inserito, in quanto la delibera conteneva soltanto l'acquisizione e non l'affidamento.

Il Gruppo CAP ha previsto quest'integrazione, ma nel frattempo, nel 24 luglio 2025, la Corte dei conti è giunta anche a conclusioni completamente diverse su una delibera che Città metropolitana ha approvato.

I Comuni che abbiamo portato nei propri Consigli comunali la vecchia delibera, di conseguenza, abbiamo anche approvato, nel Consiglio metropolitano, la delibera proposta dalla Città metropolitana, che è passata e che la Corte dei conti ha valutato con parere favorevole, quindi, autorizzando la medesima operazione di acquisto, da parte di CAP Holding delle partecipazioni in Aemme Linea Ambiente. Sottolineando, tra l'altro, nella sua motivazione di parere favorevole, quella che è la rilevanza strategica dell'aggregazione in ala delle gestioni *in house* e anche la coerenza con le funzioni metropolitane e la sostenibilità finanziaria ed economica dell'acquisto, quindi, completamente diverso. La diversità sta nel fatto che Città metropolitana ha fatto una delibera di aggregazione secondo un servizio che, di fatto, sta nell'economicità dell'operazione, perché accorpando, quindi, facendo economie di scala, un po' quello che è sempre stata la discussione sulla nostra partecipata NMA, sicuramente l'economicità viene da sé ed è un'operazione logica.

La differenza sostanziale è che mentre i Comuni possono affidare il servizio, Città metropolitana non è un ente affidatario di un servizio di rifiuti, quindi, la Corte dei conti non ha analizzato in egual modo le due cose perché una poteva affidare i servizi una volta approvata la delibera, una volta acquisita la partecipazione, l'altra, non potendolo fare, si fermava comunque alla semplice acquisizione.

Questa rilevanza della strategicità dell'aggregazione in ALA è stata anche evidenziata e rilevata dall'AGCOM, dall'Autorità Garante per la Concorrenza del Mercato che nel primo luglio 2025 non ha sollevato criticità concorrenziali, ma ha anche, di fatto, approvato con propria delibera.

Successivamente alla nostra delibera e al parere favorevole del Consiglio metropolitano, il Gruppo CAP, insieme al Comitato di Indirizzo Strategico, ha deciso di andare avanti, quindi, proporre una nuova delibera all'attenzione dei Consigli comunali da approvare entro domani, 30 settembre, perché il 2 ottobre ci sarà l'Assemblea dei Comuni soci.

È stata integrata la relazione. Non era contenuta nella precedente delibera, ma è stata fatta appositamente in questa, ed è stata strutturata su tre parti fondamentali: l'integrazione motivazionale sulle operazioni industriali, i vantaggi per il Piano industriale di CAP e delle sue partecipate e la convenienza economica, le analisi alternative di gestione per i Comuni interessati nel Piano industriale. Su integrazione, si evidenzia che l'operazione mira a realizzare un processo aggregativo tra soggetti interamente pubblici e ad avviare una gestione sovracomunale omogenea, in linea con il Piano strategico di Città metropolitana.

Di fatto, l'aggregazione tra società pubbliche, come CAP Holding e ALA, consente di valorizzare sinergie tra servizi a rete, quindi, l'idrico e i rifiuti, e ottimizzare le risorse e avviare un percorso di omogenizzazione e razionalizzazione delle gestioni che sono frammentate sul territorio, senza creare nuove società, ma di fatto accorpando quelle che sono le società esistenti.

Una fase preliminare di aggregazione che prevede l'acquisto, da parte di CAP del 20 per cento di ALA, e una seconda fase, di competenza dei singoli Comuni, che qualora lo ritenessero potrebbero affidare il servizio.

Abbiamo poi i vantaggi per il Piano industriale di CAP e le sue partecipate che evidenzia con maggiore dettaglio i vantaggi economici e industriali per CAP. I benefici economici e reddituali complessivi sono valutati prudenzialmente tra i 10 e i 12 milioni di risorse che potranno anche essere reinvestite, nel caso, nel Servizio Idrico.

Un incremento del 79 per cento della quantità dei rifiuti raccolti da ALA, che prevede una redditività di 1,3 milioni anno.

Poi, abbiamo il contributo del GSE, che è intorno ai 660 mila euro. Ancora, abbiamo la produzione di terre da spazzamento che sono smaltibili tramite gli impianti che CAP ha acquisito, per il tramite di CAP Evolution, che si aggirano intorno ai 395 mila euro l'anno e poi anche dei risparmi che sono stimati sull'utilizzo anche di strutture e di sovrastrutture interne, quelle economie di scala di cui vi parlavo prima.

Abbiamo il terzo punto, che era la convenienza economica. Di fatto il Piano industriale considera efficientamento dei costi e risparmi per l'integrazione e la razionalizzazione che sono stimati intorno al milione 400, un impatto che è diretto direttamente sulla riduzione dei costi del servizio e poi investimenti per 26,3 milioni nei 10 anni, dal 2025 al 2035, di cui almeno 10 sulle infrastrutture per i primi 10 anni, più altri vantaggi che sono sulla parte del servizio. La raccolta differenziata, piuttosto che la misurazione puntuale e così via.

Di fatto, presentiamo questa delibera che rispetto alla precedente ha un parere positivo della Corte dei conti sulla Città metropolitana, ha un'integrazione dei numeri derivanti dai Piani industriali di CAP che testimoniano il fatto che sicuramente acquisire la partecipazione è un vantaggio strategico e anche, di conseguenza – che era quello che la Corte dei conti imputava – qualora i Comuni dovessero affidare il servizio, questo servizio è al di sotto di quelle che sono le aspettative e i costi e tutto quello che riguarda l'efficientamento che il mercato può offrire. Di fatto l'*in house* può essere garantito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Apriamo la discussione generale sul punto. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Tarantola, prego.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Grazie Presidente. Su questa delibera abbiamo assistito, l'ultima volta che è passata in Aula, al voto contrario del Capogruppo di Fratelli d'Italia che tuttavia, su questa delibera in discussione, ha variato la sua posizione, perché in Commissione ha portato un voto favorevole.

Vorremmo capire cosa pensa di quest'operazione Fratelli d'Italia, e cosa voterà, e, se cambierà la sua espressione di voto, quali sono gli elementi che hanno portato a questa valutazione di cambio di espressione di voto.

Non che questo influenzi il nostro voto, è semplicemente curiosità, per capire un Partito, un azionista di maggioranza grande come Fratelli d'Italia, le operazioni di cambiamento che fa sono rilevanti.

Voteremo a favore, faccio già anche la dichiarazione di voto, però è interessante capire la maggioranza cosa ne pensa.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Chiede la parola il consigliere Luca Ghezzi, prego.

CONSIGLIERE GHEZZI:

Era per rispondere al consigliere Tarantola, per dire che capita spesso di confondersi con il Codice di avviamento postale, quindi, può succedere che uno cambi opinione. Tutto è consentito.

Per quanto riguarda la delibera, ovviamente l'esposizione del Sindaco è stata molto esauriente, però siamo di fronte a un soggetto, CAP, che in questi anni ha dimostrato di essere una realtà all'avanguardia, sicuramente una realtà che produce utili, quindi, un modello organizzativo che funziona non solo dal punto di vista reddituale e da un punto di vista sociale, organizza anche eventi solidali sparsi nel mondo, quindi, è sicuramente una realtà da prendere in considerazione.

Il fatto che si voglia aprire al mercato della raccolta differenziata, di gestione dei rifiuti, è sicuramente un vanto.

Dovessimo riuscire ad approfittare a utilizzare la capacità, l'organizzazione, le competenze, la professionalità di CAP, anche per risolvere i problemi gestionali che stiamo incontrando con la nostra gestione dei rifiuti, sicuramente questo potrebbe essere una soluzione interessante.

Abbiamo seguito tutti i passaggi in Commissione, e non solo, riguardo a questo percorso, per cui rimane sicuramente un'operazione da sostenere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ghezzi. Chiede la parola il consigliere Colosimo, prego.

CONSIGLIERE COLOSIMO:

Grazie Presidente. Siamo un Partito di maggioranza serio e coeso, quindi, quello che abbiamo detto la volta scorsa lo ribadiamo oggi. Il Capogruppo di Fratelli d'Italia è nella stessa posizione in cui eravamo la settimana scorsa, quindi, troverete il voto della volta scorsa in quello di oggi, esattamente quello che ci siamo detti in Capigruppo.

La mia domanda, nei confronti del consigliere Tarantola, era: come mai a volte si vota su cose giuste "sì" e come mai, a volte, su cose giuste, ci si astiene quasi sempre?

Noi siamo coesi e siamo precisi sempre nelle stesse valutazioni, siete voi quelli che a volte sì e a volte no, dove conviene e dove non conviene.

Troverete il nostro voto tra un attimo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Colosimo. La vice Presidente Morabito chiede la parola, prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie Presidente. Non credo di aver capito, per cui, chiedo una replica al consigliere Colosimo, precisando che il mio Capogruppo, Tarantola, ha chiesto spiegazioni non sulla differenza di voto tra l'ultima Commissione e oggi, ma tra il Consiglio precedente, in cui lei, Capogruppo di Fratelli d'Italia, ha espresso voto contrario nei riguardi della delibera che è in discussione anche questa sera, integrata, rispetto alla posizione che ha assunto nella scorsa Commissione, dove ha votato in modo favorevole.

Perché a maggio ha votato contro, mentre nell'ultima Commissione ha votato favorevole?

PRESIDENTE:

Grazie vice Presidente. Chiede la parola il consigliere Maurizio Colosimo, prego.

CONSIGLIERE COLOSIMO:

Grazie Presidente. Questo vuol dire che non sapete leggere neanche le relazioni. Non sapete chi di noi ha votato contro e se ha votato contro. Questa vuol dire la vostra incapacità anche a leggere.

Siete degli incompetenti! Non sapete leggere neanche le relazioni che sono scritte, neanche i dati trascritti. Lei mi ha accusato di non aver votato o di aver votato, siccome siamo sicuri di quello che abbiamo votato, vuol dire che siete incompetenti, non sapete leggere neanche quello che vi è scritto nelle relazioni.

Lo ripeto, avete accusato Colosimo di non aver votato, il Capogruppo di Fratelli d'Italia di non aver votato. Colosimo, il Capogruppo, vi ripete che non sapete leggere neanche le relazioni. Fatevele

stampare, leggetele e dopo potete anche chiedere scusa, anche se non è un problema per Fratelli d'Italia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Colosimo. Chiede la parola la vice Presidente Morabito, prego.

CONSIGLIERA MORABITO:

Grazie per la spiegazione, grazie al Presidente che mi ha ridato la parola e grazie al Capogruppo di Fratelli d'Italia, Colosimo, che ha ribadito il fatto che a maggio scorso, all'interno del suo Partito, non c'è stata coesione e poco fa lei ha parlato di gruppo coeso. Lei, la volta scorsa, a maggio, ha votato favorevole a questa delibera, chi ha votato contro è stato un Consigliere del suo Partito. Tutta la coesione di cui lei ha poco fa parlato.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Consigliere, per favore, silenzio. Dopo, può replicare.

CONSIGLIERA MORABITO:

Tutta la coesione del suo Partito, del suo Gruppo consiliare, onestamente non la vedo, perché lei ci ha appena dato degli incompetenti.

Lei forse non ha contezza che all'interno del suo Partito non c'è stata e non c'è coesione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiede la parola il consigliere Marco Tarantola, prego.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Ha ragione, capogruppo Colosimo, non è stato lei a votare contrario, è stato un membro del suo Gruppo. Ha ragione, è stato un altro Consigliere del suo Gruppo consiliare che forse per lei dovrebbe essere un motivo di imbarazzo ulteriore. Le chiediamo, qual è la posizione di Fratelli d'Italia?

Quella di votare a favore, quella che esprime lei, quella che esprimono i membri del suo Gruppo consiliare?

Ci interessa anche capire come voterà, oggi, Fratelli d'Italia su questa delibera. Siete tutti d'accordo oppure no?

PRESIDENTE:

Mi scusi Consigliere, c'è una mozione d'ordine. Prego, per la mozione. Consigliere, deve prenotarsi. Prego, consigliere Ielmini, per la mozione.

CONSIGLIERE IELMINI:

Grazie Presidente. Non siamo in dichiarazione di voto, quindi, la domanda che sta facendo il capogruppo Tarantola non è pertinente. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Ielmini, la mozione è respinta. Il consigliere Tarantola stava facendo il suo intervento nei confronti di quello che era stato detto prima, non era una dichiarazione di voto. Ha annunciato prima la sua dichiarazione di voto su questa delibera, ma non in questo momento.

Consigliere Tarantola, prego, continui.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Ho finito. Volevo solamente capire l'espressione di Fratelli d'Italia e quali sono le ragioni per cui, su un atto così importante, Fratelli d'Italia si spacca. Non stiamo parlando di bazzecole, stiamo parlando di un'operazione industriale fatta da un Gruppo serio, grosso, al quale partecipiamo con il 3,4-3,5 per cento, che probabilmente ci darà una prospettiva per la nostra azienda dei rifiuti. È un atto importante. Fratelli d'Italia si spaccherà anche oggi su questo? Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Tarantola. Chiede la parola il consigliere Correnti, prego.

CONSIGLIERE CORRENTI:

Grazie Presidente. Vorrei rispondere io, il mio Capogruppo risponde sempre con tanta enfasi. Come voi a volte non siete compatti, anche da questa parte vige la democrazia. È vero, l'altra volta è successo questo, ora ci siamo compattati e saremo favorevoli. Spero che la risposta sia abbastanza convincente Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Correnti. Chiede ancora la parola il consigliere Colosimo, gliela diamo perché è stato chiamato in causa.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Grazie. Non ho altri prenotati sulla discussione generale della delibera in oggetto. Chiudo la discussione generale e apriamo la dichiarazione di voto sulla delibera, la proposta 3760 riferita al parere negativo che la Corte dei conti avrebbe inviato sulla nostra delibera del 19 maggio 2025. Non vedo dichiarazioni di voto. Chiudiamo le dichiarazioni di voto e apriamo la votazione sulla presa d'atto del parere della Corte dei conti del 24 luglio 2025. La proposta è la n. 3760. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Chiudiamo la votazione.

Presenti 21

Favorevoli 21

Contrari 00

Astenuti 00

La delibera è approvata.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 3760.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Chiudiamo la votazione.

Presenti 21

Favorevoli 21

Contrari 00

Astenuti 00

La delibera è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 AVENTE AD OGGETTO IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31/12/2024. (Prop. 3861)

Apriamo il punto n. 3 all'ordine del giorno: *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni e contestuale approvazione della relazione ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2024. (Prop. 3861)”*.

Illustra la delibera il signor Sindaco Giacomo Ghilardi. Signor Sindaco, prego.

SINDACO GHILARDI:

Scusate, stavo seguendo se a Milano, sul Meazza, erano compatti anche loro.

Il Piano delle revisioni delle partecipate. Portiamo questa delibera in un momento inusuale rispetto a quello che abbiamo fatto negli ultimi anni, perché abbiamo delle razionalizzazioni da effettuare. Ai sensi del Testo unico delle società partecipate, le Pubbliche Amministrazioni non possono mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni anche di minoranza in società che hanno per oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali.

Di fatto, il Comune deve fare, entro il 31 dicembre, una razionalizzazione del sistema societario sulle società che non hanno determinati requisiti.

I requisiti ce li danno gli articoli 4 e gli articoli 20 del Testo unico delle società partecipate, in particolar modo, verificato le partecipazioni societarie dirette al 31 dicembre 2024, da considerare ai fini della revisione del Comune di Cinisello Balsamo sono AMF, Nord Milano Ambiente, Gruppo CAP e ZeroC, preso atto che la società ZeroC non ha più le caratteristiche per proseguire con l'affidamento *in house providing* del servizio di smaltimento, trattamento e recupero della frazione organica, la proposta è di avviare la dismissione della quota della società direttamente per l'1 per cento del capitale.

Il Comune di Cinisello Balsamo possiede anche altre partecipazioni al 31/12 in aziende consorziali e consorzi, enti che non rientrano nel TUSP, quindi, CSBNO, AFOL, Grugnotorto, Parco Nord, IPIS, Munaf e CIMEP, queste non vengono considerate, così come non viene considerato il CTP della Rocca Brivio.

Per quanto riguarda l'allegato A, ovvero la relazione tecnica sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, il Testo Unico, come dicevo prima, stabilisce all'articolo 20 i criteri per cui le amministrazioni sono tenute a effettuare la ricognizione.

In particolar modo, l'articolo 4, comma 1, invece, dice che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi che non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in tali società.

Nel comma 2 dell'articolo 4, definisce che il Comune può mantenere partecipazioni esclusivamente in società che svolgono attività come produzione di servizi di interesse generale, progettazione e realizzazione di opera pubblica, sulla base di accordo di programma, realizzazione e gestione di un'opera pubblica o organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o servizi di committenza.

Per quanto riguarda, inoltre, l'articolo 20, commi 1 e 2, le partecipazioni per le quali si verifica anche una delle seguenti condizioni devono essere alienate. Ovvero, partecipazioni societarie che non rientrano nelle categorie che prima ho menzionato, partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate oppure partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione e partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro anni su cinque degli esercizi precedenti.

Analizzando le nostre partecipazioni, AMF produce un servizio di interesse generale, il numero di amministratori non è superiore a quello dei dipendenti, la società non svolge attività simili, oppure la società nel triennio precedente, quindi 2021-2023, ha conseguito un fatturato medio di 14 milioni, quindi, superiore al milione.

E così anche i ricavi delle vendite sono 13 milioni 800 rispetto ai costi. Tutti gli esercizi precedenti, cinque esercizi, presentano di fatto un utile.

Per quanto riguarda la Nord Milano Ambiente, ci sono tutti i dati, risponde a tutti i cinque criteri. Su questo rimane la decisione presa ormai tempo addietro, che prevede espressamente per la società di valutare la possibilità di gestione del servizio in ottica di aggregazione territoriale su scala metropolitana, proprio per massimizzare il potenziale sviluppo, crescita e qualità dei servizi, eredità di lungo periodo.

Questo corrisponde anche a quanto detto nella delibera precedente, rispetto anche alle decisioni che CAP prende e ha preso nei confronti di ALA e che verranno poi approvate il 2 ottobre.

Gruppo CAP, i numeri potete vederli, ma anche in questo caso cinque requisiti hanno un parere positivo. CAP Evolution, di conseguenza anche essa.

Abbiamo Pavia Acque che è una partecipazione indiretta tramite il CAP, anche questa risponde con tutti i criteri, così come Neutalia nel comune di Busto Arsizio con il termovalorizzatore di Borsano, anche questa ha tutti i criteri rispettati.

L'unica per cui si fa una valutazione e quindi si pone all'attenzione del Consiglio una razionalizzazione è ZeroC. ZeroC, anche essa partecipata da CAP Holding, è la conversione di Core avvenuta ormai nel 2021, abbiamo acquisito un 1 per cento dal Comune di Cologno come partecipazione in Core e poi trasformata in ZeroC.

Nel corso del 2023, di fatto, si è provveduto ad approvare le modifiche allo statuto sociale di ZeroC, che è propedeutico per il procedimento anche di affidamento *in house*, venuto poi a mancare successivamente a causa della razionalizzazione da parte del Comune di Cologno deliberata al 21 dicembre 2023, in data 8 aprile, deliberando la conferma dell'intenzione di non procedere all'affidamento *in house providing*.

Di fatto, questo ha fatto venire meno l'*in house* anche per tutti gli altri Comuni, i comuni di Sesto, di Pioltello e di Segrate hanno poi autorizzato l'indizione di una gara per la gestione del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida, quindi della FORSU che prima veniva smaltita nella biopiattaforma di Sesto.

Di fatto, la gara è stata rivinta da ZeroC, quindi ancora oggi smaltiscono.

Venendo meno l'*in house* e decadendo tutti gli affidamenti diretti, anche per quanto ci riguarda, è pervenuta poi una proposta anche da parte della stessa CAP di acquisire l'1 per cento delle nostre quote, quindi, il totale delle nostre quote, così come ha fatto negli altri Comuni. Il deliberato di questa delibera, oltre a confermare tutte le partecipazioni esistenti, confermando anche la frase classica che è sempre stata inserita per Nord Milano Ambiente, conferma anche la razionalizzazione della partecipazione ZeroC. Grazie.

PRESIDENTE:

A lei, signor Sindaco. Apriamo la discussione generale. Si prenoti. Prego, signor Sindaco.

SINDACO GHILARDI:

Grazie. Ero concentrato sul ZeroC e mi sono dimenticato di aggiornare il Consiglio anche su un altro dispositivo contenuto nella delibera, che è di confermare, con il presente atto, il recesso dal Centro studi PIM, Programmazione Intercomunale dell'Area metropolitana, in quanto anch'esso un ente, un'associazione che nel corso del tempo non è mai stata utilizzata dal Comune di Cinisello Balsamo, non usufruendo di fatto di alcun servizio erogato.

Era già una cosa che era stata preannunciata in risposta ad una *question time* in Aula, e abbiamo approfittato del Piano della revisione periodica delle partecipazioni per inserire anche questo deliberato da portare in Consiglio comunale. Anche se, preciso, l'entrata nel PIM non ha visto una delibera apposita di Consiglio comunale, quindi con Delibera di Giunta, per quanto ci riguarda, poteva semplicemente bastare l'uscita dal PIM, ma per essere precisi fino alla fine, di fatto, la inseriamo qui nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

PRESIDENTE:

Grazie. Se i consiglieri si vogliono prenotare per la discussione, dopo la presentazione. Non ho Consiglieri prenotati. Consigliere Marco Tarantola. Purtroppo, arriva sempre dopo, non so perché.

CONSIGLIERE TARANTOLA:

Grazie Presidente. Ho solo una curiosità, nella delibera vengono trattati, sembra in maniera differente, la situazione del CIMEP e la situazione del Consorzio CTP, nel senso che il primo rientra nella categoria non soggetta all'applicazione del TUSP, dunque, non rientra nel Piano delle alienazioni, mentre il Consorzio di trasporti pubblici viene citato in un altro paragrafo perché sostanzialmente, dicendo che anche questo non rientra nel piano delle razionalizzazioni, perché alla data del 31 dicembre 2024 risulta in liquidazione.

Se non ricordo male, entrambi questi Consorzi sono in liquidazione da tempo, quindi, volevo capire per quale ragione sono trattati in maniera diversa all'interno della delibera.

Chiaro che non rientrano nella ricognizione delle partecipazioni, perché di fatto sono in liquidazione entrambe, ma che differenza c'è tra i due soggetti? Perché li trattiamo diversamente nella delibera?

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Tarantola. Per la risposta, prego, signor Sindaco.

SINDACO GHILARDI:

Grazie Consigliere. Di fatto, il CIMEP è un consorzio puro, mentre il Consorzio di trasporti pubblici è una SPA. Sono due paragrafi diversi, ma entrambe sono in liquidazione, tra l'altro il Consorzio di trasporti pubblici SPA, come può vedere, in liquidazione giudiziale con l'atto 48 del 9 aprile 2024 del Tribunale di Monza.

PRESIDENTE:

Grazie. Non vedo altri. Chiudo la discussione generale.

Apriamo la dichiarazione di voto sul Piano di revisione periodica delle partecipazioni. La proposta è la n. 3861. Prego, consigliere Amariti.

CONSIGLIERE AMARITI:

Grazie Presidente. Su questa delibera il voto del Partito Democratico, posso fare dichiarazione, immagino, per l'intera minoranza, sarà contrario.

È una semplice ricognizione fino a un certo punto, nel senso che su alcune cose possiamo anche tranquillamente essere d'accordo, siete voi che cambiate idea su ZeroC, non noi, abbiamo sempre pensato che questo conferimento, questa partecipazione fosse stata errata fin dall'inizio e, quindi, oggi accogliamo anche questa uscita, però c'è un punto che il signor Sindaco si è ricordato alla fine, in calce

al proprio intervento, di evidenziare che è quello dell'uscita dal PIM, che non può trovarci assolutamente d'accordo.

Vero, non è stato utilizzato per volontà di questa Giunta, non perché non fosse utile, tant'è vero che oggi, con un costo di 22 mila euro all'anno di partecipazione, abbiamo speso 155 mila euro circa in questi ultimi sette anni, oggi, ci troviamo a spendere una cifra superiore per le consulenze necessarie per il PGT, che è vero, forse se fosse stato fatto per tempo, sette anni fa, magari avremmo usufruito dei soldi spesi per il PIM. In realtà c'è questo cortocircuito del non utilizzo voluto da voi stessi che oggi ci dite che è inutile questo ente, che è sempre stato utile non solo per noi in passato, ma anche per gli altri comuni della cintura milanese, per una cifra che oggi invece spendiamo una tantum per fare una progettazione di un PGT per il quale ci avrebbero potuto aiutare, negli anni, proprio questo centro dal quale oggi recediamo. Il voto sarà al contrario. Grazie.

PRESIDENTE:

A lei consigliere. Si è prenotato il consigliere Tallawi Issa. Prego, consigliere.

CONSIGLIERE TALLAWI:

Grazie Presidente. Sottolineo solo il fatto che con questo passaggio abbiamo risparmiato circa 10 euro a tonnellata e che noi saremmo anche rimasti all'interno di ZeroC, ma non è stato un problema nostro, ma ci sono stati altri Comuni che si sono sfilati da quest'accordo, quindi, ci siamo trovati anche costretti in qualche modo.

Ripeto, non è stato un passaggio negativo, per i 10 euro in meno a tonnellata e per l'utilizzo della bio piattaforma.

Rispetto a PIM, mi chiedo realmente quale sia il vostro interesse rispetto a quest'operazione, cioè che servizio ha portato alla nostra città. Servono davvero 20 mila euro all'anno? Per gli ultimi dieci anni sono praticamente 200 mila euro spesi con i soldi dei nostri cittadini, per fare cosa, a quale scopo, a vantaggio di chi?

È questo il motivo per cui andremo a votare a favore rispetto alla proposta, rispetto alla delibera, e credo valga per tutta la maggioranza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Tallawi. Non ho altri. Chiudo le dichiarazioni di voto e apriamo la votazione sul Piano di revisione periodica delle partecipazioni, ex articolo 20 del Decreto Legge 19 agosto 2016 n. 175 e successive modificazioni e contestuale approvazione della relazione ex articolo 30 del Decreto Legge n. 201 del 2022, avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31 dicembre 2024. La proposta è la n. 3861.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti 21

Favorevoli 14

Contrari 07

La proposta è approvata.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 3861.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti 21

Favorevoli 14

Contrari 07

Astenuti 00

La proposta è immediatamente eseguibile.

Non avendo più punti all'ordine del giorno, domani non c'è proseguimento, perché abbiamo terminato i lavori. Auguro una buonanotte a tutti i Consiglieri.